



*Mons. Michele Pennisi*  
*Arcivescovo di Monreale*

In questo momento particolarmente impegnativo per l'insidia del un nuovo virus (COVID-19) che provoca preoccupazione e disorientamento, voglio innanzitutto esprimere la mia vicinanza alle persone colpite e ai loro familiari, agli anziani esposti alla solitudine, a quanti subiscono le conseguenze di questa crisi sul piano lavorativo ed economico.

Manifesto la mia riconoscenza per il loro generoso servizio agli operatori sanitari, alle forze dell'ordine, ai volontari e a chi ha responsabilità scientifiche e politiche di tutela della salute pubblica. Incoraggio tutti a superare il rischio di cadere nello sconforto e nella paura.

Alla luce del Comunicato della Conferenza Episcopale Italiana e della Conferenza Episcopale Siciliana, che invita a dare esecuzione al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 Marzo 2020,

#### DISPONGO

1. Nel rispetto delle indicazioni del citato Decreto ministeriale sono consentite le Celebrazioni Eucaristiche sia festive che feriali e gli appuntamenti di preghiera che caratterizzano il tempo della Quaresima, avendo cura che i partecipanti possano osservare tra loro la distanza di sicurezza interpersonale di cui all'allegato 1, lettera b del DPCM;

a) al fine di evitare il sovraffollamento, specialmente nelle chiese piccole, si possono celebrare altre Messe oltre a quelle già previste;

b) nelle celebrazioni eucaristiche si ometta lo scambio del segno della pace e la comunione venga distribuita unicamente sulle mani del fedele.

2. Le Chiese rimangano regolarmente aperte per favorire la preghiera personale dei fedeli e, ove possibile, negli orari e nelle modalità ritenute più opportune, si esponga il SS. Sacramento per la preghiera personale garantendo una presenza e una vigilanza costante.

3. Riguardo alla catechesi dei ragazzi si propongano attività alternative come il raduno in piccoli gruppi, in ambienti ampi o all'aperto o attraverso forme di comunicazione virtuale utilizzando i canali social e valorizzando la dimensione familiare della catechesi.

4. Secondo quanto stabilito dall'Art.1 comma 1 lettera b del DPCM, fino alla vigenza dello stesso, non sono consentite le manifestazioni esterne di pietà popolare.

5. Le visite agli ammalati siano limitate ai soli casi dell'unzione degli infermi e del Viatico e si promuova la pia pratica della comunione spirituale.

6. Nelle celebrazioni esequiali devono essere evitate le manifestazioni di condoglianze ai parenti.

7. È bene che le acquasantiere non contengano acqua e si presti particolare attenzione alla pulizia dei locali ecclesiali.

8. Si dia ampia divulgazione alle norme contenute nell'"allegato 1" del decreto ministeriale che ribadiscono le misure igienico-sanitarie.

Invito tutti alla preghiera incessante, approfittando anche dei momenti trasmessi dai mezzi della comunicazione sociale, perché il Signore ci liberi da questo e da tutti i mali.

Monreale li 6 Marzo 2020  
Prot. N. 119/20

*Sec. Antonio Antolico*  
*cauc. con av.*



*Michele Pennisi*  
Michele Pennisi